VERBALE

INCONTRO CON LE FORZE ECONOMICHE, PROFESSIONALI ED IMPRENDITORIALI

L'anno 2012, il giorno 9 del mese di marzo, alle ore 19.10, presso l'aula consiliare, frazione di Ariano, Comune di Olevano sul Tusciano, piazza Umberto I, sono presenti:

Carmine Salerno (Progettista Puc di Olevano sul Tusciano - Responsabile Ufficio Governo del Territorio, Comune di Olevano sul Tusciano)

Roberto Gerundo (Responsabile scientifico della convenzione di consulenza scientifica tra Comune di Olevano sul Tusciano e Università di Salerno)
Isidoro Fasolino (Coordinatore tecnico della convenzione di consulenza scientifica tra Comune di Olevano sul Tusciano e Università di Salerno)
Carla Eboli (Responsabile operativo della convenzione di consulenza scientifica tra Comune di Olevano sul Tusciano e Università di Salerno)
Nello De Sena (Collaboratore della convenzione di consulenza scientifica tra Comune di Olevano sul Tusciano e Università di Salerno)

La cittadinanza tutta

Il presente incontro è indetto nell'ambito dell'iter di formazione del *piano urbanistico comunale* (Puc), oggetto di convenzione stipulata tra il Comune di Olevano sul Tusciano e il Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università di Salerno, incaricato del supporto tecnico-scientifico alla redazione del suddetto Puc, mediante il *Gruppo di Tecnica e pianificazione urbanistica* (GTpu).

Isidoro Fasolino – Università degli Studi di Salerno
Premette che il presente è il quarto di sei incontri, indetti dall'amministrazione comunale e parte integrante della prima fase di stesura del Piano urbanistico comunale, la partecipazione iniziale.
Espone un esempio di Preliminare di Piano.
Presenta il gruppo di lavoro al servizio della consulenza tecnica scientifica e gli strumenti di cui il Comune di Olevano sul Tusciano si dovrà dotare: cartografia comunale; Pdp; Puc; Ruec; Api; Ra; Cuas; Za; Siad; Carte geognostiche.

Quanto alla redazione del Puc, elenca le fasi fondamentali e i tempi di realizzazione:

- partecipazione iniziale (tre mesi);
- redazione del preliminare di piano (sei mesi);
- consultazione del preliminare di piano (tre mesi);
- redazione del Puc e delle elaborazioni integrative (sei mesi);
- partecipazione finale e approvazione degli enti preposti.

Mostra alla platea un mezzo diretto per l'acquisizione delle informazioni in merito alla redazione del Puc, la pagina web www.pucolevanosultusciano.it e invita nuovamente l'amministrazione a bandire un concorso per il logo del Puc di Olevano sul Tusciano o ad affidarne l'incarico, altrimenti la stessa consulenza provvederà a dotarsene autonomamente. Chiede di coinvolgere le scuole per un progetto dal nome "città dei bambini", tramite il quale capire il punto di vista degli studenti sulla città che vorrebbero.

Espone agli intervenuti alcuni elaborati della proposta preliminare del Piano territoriale di coordinamento provinciale (Ptcp) della Provincia di Salerno, pubblicati sul sito della Provincia di Salerno a pochi giorni dall'incontro in essere, illustrando la collocazione del comune di Olevano sul Tusciano nell'ambito identitario dell'Area metropolitana di Salerno-Valle dell'Irno-Picentini ed evidenziando la mancata approvazione da parte della Provincia di Salerno dell'osservazione del Comune di Olevano sul Tusciano, che chiese alla Provincia, insieme ai Comuni di Eboli e Battipaglia di istituire un nuovo ambito identitario che riunisse tutti i comuni della piana del Sele. Continuando la rassegna sul Ptcp, sottolinea lo sviluppo dell'ambito territoriale dell'area metropolitana di Salerno-Valle dell'Irno-Picentini che prevede 18.000 alloggi al 2019; indica l'appartenenza della frazione di Ariano e Salitto all'unità di paesaggio "pendici sud orientali dei Picentini" e della frazione di Monticelli all'unità di paesaggio "Piana del Sele".

Presenta una rassegna di elaborati grafici di inquadramento territoriale: i siti delle ex cave, censite dal Piano regionale delle attività estrattive (Prae), per le quali si pone il problema della riconversione d'uso o della rinaturalizzazione; le zone del territorio di Olevano sul Tusciano protette, essendo tale comune interessato dal Parco dei Monti Picentini; le zone a protezione speciale e siti di interesse comunitario.

Aggiunge che dal Ptcp si evince che il territorio di Olevano sul Tusciano è caratterizzato da tre paesaggi: Piana del Sele (Monticelli); Pendici sud orientali dei Picentini (Ariano e Salitto); Monti Picentini orientali (il territorio a nord di Salitto)

Presenta un calcolo preliminare delle aree destinate a standard urbanistici: parcheggi pubblici; verde attrezzato per il gioco e lo sport; attrezzature di interesse comune; attrezzature per l'istruzione; attrezzature religiose. Evidenzia la carenza di standard per ogni frazione, denunciando un deficit attuale di 65.000 mq e di 81.000 mq al 2023. Nel Prg redatto dal prof. Giannattasio si

prevedevano 30 mq/ab di standard urbanistici, previsione forte rispetto alla dotazione minima imposta dalla normativa nazionale di 18 mq/ab.
Passa in rassegna le osservazioni e gli spunti emersi negli incontri precedenti tenutisi nel centro parrocchiale di Monticelli il 03/02/2012, con oggetto del dibattito la frazione di Monticelli nella biblioteca comunale di Ariano il 17/02/2012, con oggetto del dibattito la frazione di Ariano e nel centro sociale di Salitto il 24/02/2012, con oggetto del dibattito la frazione di Salitto, evidenziando eventuali vocazioni del territorio olevanese:

1. naturalità, testimonianze culturali e beni archeologici noti e potenzialmente ritrovabili;
2. energie rinnovabili;
3. partecipazione attiva ai processi di trasformazione in essere e in previsione della Piana del Sele;
4. direttrici di sviluppo diverse per ogni frazione;
5. edilizia residenziale sociale;
6. artigianato, con particolare riferimento allo sviluppo dell'area nei pressi di via Frosano;
7. commercio lungo la Sp29;
8. olivicoltura;
9. mobilità, migliore collegamento con lo svincolo autostradale di Battipaglia e collegamenti più efficienti tra le tre frazioni;
10. valorizzazione del centro storico di Monticelli, prevedendo strutture di tipo ricettivo.

Illustra delle idee progettuali a sostegno degli spunti emersi nei precedenti incontri, mostrando un nuovo importante asse viario di collegamento tra Monticelli e Ariano, che costeggia il fiume Tusciano, un altro a sostegno della vocazione artigianale dell'area adiacente a via Frosano.
Presenta l'idea, emersa dall'incontro incentrato su Ariano, del Parco fluviale lungo il Tusciano. L'estensione di tale intervento va dall'ex cartiera al campo sportivo di Ariano, la larghezza deve essere ancora definita. Tale parco potrebbe prevedere, nel rispetto dei vincoli, funzioni di tipo ricreativo, ricettivo, sportivo, percorsi pedonali, ciclabili, a cui si potrebbero affiancare strutture ricettive di supporto insediabili in volumetrie già esistenti.
Mostra alcuni dati Istat 2001, dai quali è possibile dedurre che: la maggior parte della popolazione attiva del Comune di Olevano sul Tusciano lavora come dipendente; la maggior parte delle imprese ubicate sul territorio olevanese sono nel settore del commercio e delle riparazioni; la maggior parte degli addetti alle unità locali delle imprese sono nell'industria manifatturiera; la maggior parte delle superfici aziendali utilizzano il terreno con prati permanenti e pascoli; la maggior parte delle aziende con coltivazioni legnose agrarie coltivano olivo; la maggior parte delle aziende zootecniche allevano bovini.
Presenta un primo rilievo delle attività produttive, indicando la Sp29 come la zona olevanese di maggiore interesse per quanto riguarda le attività produttive.
In particolare informa che il giorno 27 febbraio 2012, presso l'Università di

Salerno, si è aperto un tavolo di dibattito a cui hanno partecipato i consulenti e i progettisti dei Puc di Eboli e Battipaglia, le amministrazioni degli stessi comuni, nonché l'amministrazione e i progettisti del Comune di Olevano sul Tusciano. Scopo di tale incontro la riorganizzazione complessiva di tutte le aree adiacenti alla Sp29, le connessioni tra i comuni e il disegno unitario di una visione condivisa tra i tre poli, con la redazione di una sorta di *Masterplan*.

Alle ore 19.45 si apre la discussione

Giuseppe Vitolo – Cittadino di Olevano sul Tusciano
Evidenzia come le frazioni di Ariano e Salitto stanno muorendo a seguito del trasferimento verso Monticelli di molti abitanti. Circa 700 sono le case che sono state abbandonate e risultano inutilizzate.
Invita i progettisti e i consulenti a non concentrare tutte le aree trasformabili e tutti gli interventi infrastrutturali nella frazione di Monticelli, coinvolgendo nelle previsioni urbanistiche anche le frazioni di Ariano e Salitto.

Isidoro Fasolino – Università degli Studi di Salerno
Nelle tre precedenti occasioni di dibattito, tenutesi nelle tre frazioni di Olevano sul Tusciano, sono emerse delle vocazioni ben precise per le tre frazioni, che la consulenza e la progettazione vorrebbero portare avanti.
Artigianale/commerciale per Monticelli, direzionale ed energie alternative per Ariano e turistica/ricettiva per Salitto.

Luigi Peccia – Cittadino di Olevano sul Tusciano
Chiede alla consulenza e ai progettisti che nel Regolamento urbanistico edilizio comunale (Ruec) sia previsto per gli immobili siti nei centri storici la possibilità di un cambio di destinazione d'uso.

Giuseppe Vitolo – Cittadino di Olevano sul Tusciano
E' perplesso sulla vocazione turistica di Salitto, per via della scarsa attrattività dei beni archeologici e culturali del Comune.

Luigi Peccia – Cittadino di Olevano sul Tusciano
Ammette che dai dati Istat 2001 si evince che una buona parte dei lavoratori Olevanesi non sono occupati sul territorio di Olevano sul Tusciano, per cui ritiene necessario un collegamento alternativo all'autostrada, in quanto il traffico sul territorio di Battipaglia e in particolar modo sulle direttrici che portano all'autostrada facilmente si congestiona.

Giovanni Agosto – Assessore del Comune di Olevano sul Tusciano
Ricorda che a Battipaglia è stata approvata una delibera per la costruzione di un ponte tra Battipaglia e Olevano sul Tusciano e invita i progettisti e i consulenti a considerare tale progetto.

Cosimo Favale – Imprenditore, cittadino di Olevano sul Tusciano
Chiede alla consulenza dove saranno previste le nuove aree per attività artigianali. Attualmente la sua attività produttiva è in via Festola.

Carmine Salerno – Dirigente dell'Ufficio Tecnico di Olevano sul Tusciano
Evidenzia che le aree di via Festola sono già in zona D e soggette a piano particolareggiato dal Programma di Fabbricazione vigente.
Propone una viabilità alternativa che colleghi Olevano sul Tusciano all'autostrada tramite lo svincolo di Pagliarone. Tale viabilità è caratterizzata da via Ferriere sul territorio olevanese e dalla Sp325 (Bellizzi-Acerno) sul territorio di Montecorvino Rovella.

Luigi Peccia – Cittadino di Olevano sul Tusciano
Chiede ai progettisti e alla consulenza di valutare e sostenere entrambi i collegamenti all'autostrada, svincolo di Pagliarone e svincolo di Battipaglia.

Roberto Gerundo – Università degli Studi di Salerno
Ringrazia gli intervenuti per l'interesse nutrito nella fase di partecipazione iniziale.
Affrontando il problema delle ripercussioni sociali ed economiche del Puc, anticipa che, in generale, la saturazione del territorio ha portato alla fine della crescita demografica. Riporta alcuni esempi di piani urbanistici comunali che prevedevano migliaia di nuovi alloggi, ma che non ancora sono decollati e difficilmente potranno vedere compiute tutte le loro previsioni. Riguardo la crescita economica, anticipa che per il settore artigianale/industriale sono preferibili in generale i Pip consortili, che hanno avuto relativo successo nei casi in cui sono stati pianificati. In particolare, vede nelle aree vicine alla Sp29 le eventuali zone di espansione artigianale/commerciale. La Sp29 è un'arteria di traffico che collega Olevano sul Tusciano al Comune di Battipaglia e lo vede confinante per un breve tratto con il Comune di Eboli. Tali aree sono già ricche di funzioni, ma hanno un insediamento dispersivo. La consulenza si impegna a lavorare sulle aree a sud di Monticelli, in accordo con i progettisti e i consulenti dei Puc di Battipaglia e di Eboli, per dare alle aree a sud di Monticelli una previsione urbanistica condivisa e adeguata agli interessi del comune di Olevano sul Tusciano.
Invita il Comune di Olevano sul Tusciano a fare un'osservazione al Puc di Montecorvino Rovella, chiedendo l'adeguamento della mobilità di collegamento con lo svincolo di Pagliarone.
Quanto alla questione centri storici, afferma che il Puc, nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, cercherà di snellire i procedimenti di variazione d'uso e di prevedere qualche trasformazione urbanistica.
Sull'argomento standard urbanistici, evidenzia l'impossibilità da parte dei comuni di recuperare il gap di aree destinate ad attrezzature utilizzando solo

fondi pubblici e si impegna a porre le basi per il coinvolgimento di imprenditori che potrebbero investire in attrezzature pubbliche a reddito.

Vito Zottoli – Cittadino di Olevano sul Tusciano
Si dice pessimista per il quadro generale che il prof. Gerundo ha appena delineato, aggiungendo che le leggi urbanistiche nazionali favoriscono lo sviluppo delle grandi città, trascurando i piccoli comuni.
Denuncia il continuo declino demografico del Comune di Olevano sul Tusciano, testimoniato dalle decine di abitazioni disabitate sulla strada che da Ariano porta a Salitto, che potrebbe portare nel giro di qualche decennio alla effettiva scomparsa del Comune di Olevano sul Tusciano.

Roberto Gerundo – Università degli Studi di Salerno
La consulenza destinerà parte dei propri sforzi al recupero dei centri storici, attraverso meccanismi di premialità.

Isidoro Fasolino – Università degli Studi di Salerno
Scioglie il dibattito e dà appuntamento a venerdì 16 marzo presso l'aula consiliare, frazione di Ariano, per l'incontro aperto alle forze politiche e associazioni sociali, culturali e ambientaliste.

La seduta si chiude alle ore 21.10